



REGIONE BASILICATA

OPUSCOLO INFORMATIVO: NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA

Questo opuscolo informativo, realizzato nell'ambito del Progetto "Potenza Solidale", ha lo scopo di informare la popolazione sui comportamenti da assumere e le regole da rispettare in caso di un evento calamitoso, fornendo gli indirizzi e le linee guida da seguire per affrontare un'emergenza.

APRILE 2016

INDICE

Norme comportamentali in caso di terremoto	3
Norme comportamentali in caso di esondazione	4
Norme comportamentali in caso di frana	5
Norme comportamentali in caso di rischio chimico-industriale	6
Norme comportamentali in caso di incendio boschivo	7
Norme comportamentali in caso di neve e ghiaccio	8
Norme comportamentali nelle scuole	9
Regole per il primo soccorso	11
L'autoprotezione e la gestione dello stress	12
Numeri utili in emergenza	13

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI TERREMOTO



IN LUOGO CHIUSO:

- Cercare riparo nei punti più sicuri della casa (muri portanti, travi in cemento armato, tavoli)
- Non sostare sulle scale, pianerottoli, terrazzi o balconi e non usare l'ascensore poiché potrebbe bloccarsi
- Chiudere gli interruttori generali del gas e della corrente elettrica al termine della scossa

- Al termine della scossa, uscire e raggiungere un luogo aperto lontano da edifici e linee elettriche.

ALL'APERTO:

- Allontanarsi da tutto ciò che potrebbe cadere (calcinacci, vetri, tegole, alberi, pali della luce, ecc.)
- Se si è in auto non sostare in prossimità di dirupi, ponti, terreni franosi, ecc.
- Non intralciare le strade: usare l'automobile solo in caso di estrema necessità

RAGGIUNGERE LE AREE DI RACCOLTA PREVISTE NEI PIANI DI EMERGENZA E COLLABORARE CON IL PERSONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE. PER RECUPERARE CIÒ CHE È RIMASTO IN CASA E PUÒ SERVIRE, ASPETTARE IL "VIA LIBERA" DEI VIGILI DEL FUOCO.

RICORDARSI SEMPRE DI PRESTARE SOCCORSO E ASSISTENZA A TUTTI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE PERSONE PIU' SVANTAGGIATE DELLA POPOLAZIONE:

ANZIANI, BAMBINI E PORTATORI DI HANDICAP.

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI ESONDAZIONE



IN LUOGO CHIUSO:

- Chiudere gli interruttori generali (energia elettrica, gas, acqua)
- Prestare massima attenzione alle indicazioni fornite dalla radio, dalla TV o dalle autorità (Polizia, Carabinieri, Vigili Urbani, Croce Rossa, ecc.)
- Non scendere nei garage o nelle cantine nel tentativo di salvare oggetti, scorte o veicoli
- Se si abita a un piano alto, offrire ospitalità ai nuclei familiari che abitano ai piani sottostanti, viceversa, se

si risiede ai piani bassi, chiedere ospitalità ai vicini dei piani superiori

- Porre delle paratie a protezione dei locali situati al piano strada e chiudere/bloccare le porte di cantine o seminterrati.
- Rimanere in casa.

ALL' APERTO:

- Evitare l'uso dell'automobile se non in casi indispensabili. Se tuttavia si è in auto, è opportuno uscire immediatamente e trovare riparo presso lo stabile più vicino.
- Non guidare in strade allagate, se il veicolo si impantana abbandonarlo subito e recarsi in zone più elevate
- Evitare di transitare o sostare lungo gli argini dei corsi d'acqua, sottopassaggi o sopra ponti
- Usare il telefono solo in caso di effettiva necessità per evitare sovraccarichi alle linee telefoniche
- Una volta raggiunta la zona sicura, prestare massima attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità di Protezione Civile
- Prima di abbandonare la zona di sicurezza, accertarsi che sia stato dichiarato ufficialmente il **CESSATO ALLARME**.

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI FRANA



IN LUOGO CHIUSO:

- Cercare di uscire o di trovare riparo nei punti più sicuri della casa (muri portanti, travi in cemento armato, tavoli) rannicchiandosi su se stessi per proteggere la testa
- Allontanarsi da tutto ciò che potrebbe cadere (calcinacci, vetri, tegole, alberi, pali della luce, ecc.)

- Dopo la frana, abbandonare l'edificio senza usare l'ascensore.

ALL' APERTO:

- Se la frana si dirige verso le persone o si trova sotto le stesse, cercare di allontanarsi il più velocemente possibile, cercando di raggiungere una posizione più elevata o stabile
- Se ci si trova in automobile, allontanarsi rapidamente e cercare di segnalare il pericolo alle altre auto che potrebbero sopraggiungere
- Allontanarsi dagli edifici, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche e telefoniche
- Avvisare immediatamente le autorità competenti e segnalare ai soccorritori eventuali persone che necessitano di assistenza nell'area di frana
- Non rientrare negli edifici coinvolti dall'evento prima che essi siano stati sottoposti ad un controllo.

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI RISCHIO CHIMICO-INDUSTRIALE



IN CASO DI ESPLOSIONE:

- Segnalare l'incidente con l'attivazione della sirena e suono continuo
- Tenersi a distanza da porte e finestre
- Cercare riparo nei punti più sicuri della casa (muri portanti, travi in cemento armato, tavoli) rannicchiandosi su se stessi per proteggere la testa

- Sigillare porte e finestre e proteggere bocca e naso con un panno bagnato
- In caso di abbandono dell'edificio, seguire percorsi trasversali alla direzione del vento
- Prestare attenzione alle informazioni fornite dalle autorità competenti.

IN CASO DI RILASCIO DI SOSTANZE TOSSICHE:

- Se ci si trova all'aperto, rifugiarsi in un luogo chiuso per ridurre l'esposizione alle sostanze tossiche emesse dallo stabilimento
- Se ci si trova nei pressi della propria casa, cercare di rientrare (ad eccezione che ci si trovi in zona sicura e la casa di proprietà no)
- Se c'è l'ordine di evacuazione, allontanarsi seguendo percorsi opposti alla direzione del vento e al punto di rilascio
- Sigillare tutte le porte e le finestre con asciugamani bagnati o nastro isolante
- Allontanare persone e animali dall'area contaminata
- Allertare il Comando Vigili del Fuoco, l'Agenzia Regionale Prevenzione Ambientale e, in caso d'intossicati o feriti, anche il 118
- Attendere il cessato allarme o un ordine preciso delle autorità prima di uscire di casa.

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI INCENDIO BOSCHIVO



IN LUOGO CHIUSO:

- Chiamare il 115 (Vigili del Fuoco)
- Non utilizzare acqua su apparecchiature elettriche e mettere in sicurezza gli impianti che possono favorire la propagazione delle fiamme
- Chiudere gli interruttori generali (energia elettrica, gas, acqua)
- Sigillare con panni bagnati porte e finestre
- Indossare o coprirsi con tessuti che assicurino una certa protezione dal fuoco (es. coperta di lana)

- Allontanarsi insieme a tutti i presenti dall'ambiente in cui si sta sviluppando l'incendio e verificare che non sia rimasto nessuno all'interno
- Individuare le vie di fuga e le uscite di sicurezza (non utilizzare gli ascensori).

ALL' APERTO:

- Non gettare sigarette, fiammiferi accesi a terra o dai finestrini
- Non accendere fuochi nei boschi ad eccezione di dove è consentito e solo se si è capaci (rispettare il divieto di accensione di fuochi nei periodi di maggiore siccità)
- Allontanarsi dalle fiamme sempre nella direzione opposta a quella da cui spira il vento
- Se c'è disponibilità d'acqua, gettarla su foglie secche, erba o arbusti alla base delle fiamme
- Se non si può scappare, stendersi a terra dove non c'è materiale incendiabile e cospargersi di acqua o coprirsi di terra.
- Non abbandonare l'automobile, chiudere i finestrini e il sistema di ventilazione. Segnalare la propria presenza con il clacson e con i fari.
- Chiamare immediatamente il 1515 (ex Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco) in caso di avvistamento di un incendio e segnalarlo

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI NEVE E GHIACCIO



PRIMA:

- Informarsi sull'evoluzione della situazione meteo, ascoltando i telegiornali o i radiogiornali locali
- Dotare l'auto, all'inizio della stagione invernale, di pneumatici invernali o catene
- Presso la propria abitazione o condominio prevedere un'adeguata scorta di sale e una pala da utilizzare per la viabilità privata e per gli eventuali marciapiedi esterni

DURANTE:

- Tenersi informati e seguire le notizie diramate dalle autorità locali di Protezione Civile
- Evitare di intraprendere viaggi in auto non strettamente necessari per evitare ulteriore intralcio al traffico
- Nel caso sia assolutamente necessario intraprendere viaggi in auto bisogna:
 - dotarsi di pneumatici da neve e/o munirsi di catene a bordo, assicurarsi di avere il serbatoio pieno
 - se si usano farmaci di cui non si può fare a meno, assicurarsi di averli in auto
 - mettere in auto delle coperte e portarsi dietro generi di primo conforto
 - assicurarsi la possibilità di seguire gli aggiornamenti radiofonici di informazione sul traffico
 - portare con sé un telefono cellulare per segnalare con tempestività eventuali difficoltà.

NORME COMPORTAMENTALI NELLE SCUOLE



IN CASO DI EMERGENZA, OCCORRE ATTENERSI SCRUPolosAMENTE AL **PIANO DI SICUREZZA ED EVACUAZIONE DELL'ISTITUTO**.

GLI STUDENTI DEVONO SEGUIRE ALCUNE REGOLE DI COMPORTAMENTO ED OBBEDIRE ALLE INDICAZIONI CHE VENGONO LORO IMPARTITE DALL'INSEGNANTE.

ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO:

- mantenere la calma
- interrompere immediatamente ogni attività
- restare all'interno dell'aula e proteggersi da cadute di calcinacci, lampadari, finestre o altro, riparandosi sotto i banchi o sotto un muro portante
- non precipitarsi fuori e gestire il panico
- se si è nei corridoi o nel vano delle scale rientrare nella propria classe o in quella più vicina
- allontanarsi da porte e finestre con vetri o da armadi, perché cadendo potrebbero ferire
- in caso di terremoto, quando la scossa è terminata, con calma si inizia la fase di esodo: si lascia l'aula badando a controllare la percorribilità della via di evacuazione prevista, ci si mette in fila indiana al seguito del proprio insegnante e si presta attenzione alle indicazioni
- per la fase di esodo, seguire scrupolosamente le procedure previste dal piano di sicurezza e di evacuazione dell'istituto e recarsi nei punti di raccolta previsti.

ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO:

- allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferire
- cercare un posto dove non si ha nulla sopra di sé e, se non lo si trova, cercare riparo sotto qualcosa di sicuro, come una panchina
- raggiungere la zona di raccolta assegnata alla propria classe e collaborare con l'insegnante per controllare la presenza dei compagni prima e dopo lo sfollamento;
- l'insegnante, chiamato l'appello, è tenuto a compilare il modulo di evacuazione.

REGOLE PER IL PRIMO SOCCORSO

Di fronte ad una persona distesa a terra, ricordarsi sempre di:

- praticare il massaggio cardiaco o la respirazione bocca a bocca;
- non muoverla dalla posizione in cui versa;
- riconoscere e valutare i parametri vitali e le principali alterazioni;
- eseguire manovre di rianimazione di base come il massaggio cardiaco esterno e la ventilazione artificiale (solo se si è in grado di farle);
- immobilizzare colonna vertebrale, bacino e arti senza spostare la vittima, avvicinando alla parte interessata alcuni cuscini;
- praticare un'emostasi (solo se si è in grado di farla);
- proteggere e medicare le ferite;
- sottrarre un ferito o un soggetto ammalato da imminenti situazioni di pericolo.

Qui di seguito si riporta il contenuto minimo del **pacchetto di medicazione** (DM 338/03):

GUANTI STERILI MONOUSO (2)
FLACONE DI SOLUZIONE CUTANEA DI IODOPOVIDONE AL 10% DI IODIO DA 125 ml (1)
PAIAFLACONE DI SOLUZIONE FISIOLÓGICA (SODIO CLORURO 0,9%) DA 250 ml (1)
COMPRESSE GARZE STERILI 10 X 10 CM IN BUSTE SINGOLE (3)
COMPRESSE GARZE STERILI 18 X 40 CM IN BUSTE SINGOLE (1)
PINZETTE DA MEDICAZIONE STERILI MONOUSO (1)
CONFEZIONE DI COTONE IDROFILO (1)
CONFEZIONE DI CEROTTI DI VARIE MISURE PRONTI ALL'USO (1)
ROTOLO DI BENDA ORLATA ALTO cm 10 (1)
UN PAIO DI FORBICI (1)
LACCI EMOSTATICI (1)
CONFEZIONE GHIACCIO PRONTO USO (1)
SACCHETTI MONOUSO PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI SANITARI (1)

L'AUTOPROTEZIONE E LA GESTIONE DELLO STRESS

Pur in presenza di efficaci risposte alle eventuali calamità, le Istituzioni che si occupano di Protezione Civile non sono in grado di raggiungere ed assistere tutte le persone colpite in tempi ragionevoli e non possono prestare aiuto ovunque. Quindi dobbiamo prepararci a mettere in atto da soli alcune misure di sicurezza allo scopo di allenarci a fronteggiare le emergenze gravando il meno possibile sulla macchina dei soccorsi e permettendo che la stessa possa prioritariamente intervenire in aiuto di coloro che non possono provvedere in piena autonomia.

Un contributo significativo in tal senso è rappresentato da percorsi educativi specifici, da attuarsi nelle scuole di ogni ordine e grado, incentrati sulla diffusione della AUTOPROTEZIONE. Fare autoprotezione significa avere un ruolo attivo nella difesa di sé stessi, della propria famiglia, della propria comunità. L'autoprotezione si persegue sviluppando un percorso educativo che parte dalla conoscenza di noi stessi ed arriva all'analisi critica dell'ambiente che ci circonda e della società in cui si vive, attraverso lo sviluppo della forza di volontà, della curiosità e della conoscenza civica. Altro fattore che va preso in considerazione nelle fasi di preparazione alla gestione di una eventuale emergenza è la condizione di stress, spesso legata

a fattori psicologici del singolo individuo, che condiziona i comportamenti in situazioni estreme: in particolare, gli atteggiamenti delle persone vittime dell'emergenza e le relazioni che si instaurano tra queste ultime ed i soccorritori e tra gli stessi soccorritori in condizioni di lavoro estreme. Di aiuto, in tal senso, sono le esercitazioni periodiche che devono essere effettuate al fine di familiarizzare con le eventuali situazioni di emergenza e con l'ambiente che ci circonda; ma, spesso, non sono sufficienti in quanto la gestione dello stress è una caratteristica fondamentale di ogni individuo che si manifesta solo quando le condizioni estreme si realizzano effettivamente. Fondamentale, in entrambi i casi, è il ruolo della **scuola**, sia come veicolo di crescita culturale e sociale per la diffusione del concetto di autoprotezione, che per l'implementazione di progetti o laboratori specifici finalizzati alla sperimentazione di percorsi innovativi di analisi del comportamento dell'individuo in condizioni particolari, quali l'ignoto e il pericolo e, quindi, l'affrontare i problemi della società.

NUMERI UTILI IN EMERGENZA:

- Vigili del Fuoco	115
- Soccorso Sanitario	118
- Carabinieri	112
- Polizia	113
- ex Corpo Forestale dello Stato	1515
- Guardia di Finanza	117
- Centro Segnalazioni Emergenze	0971 415211
- Sindaco	0971 415671
- Polizia Locale	0971 415754
- Protezione Civile Regionale N° Verde	800 073665
- Protezione Civile Regionale	0971 668400
- Protezione Civile Provinciale N° Verde	800 595812
- Protezione Civile Provinciale	0971 417111
- Protezione Civile Comunale	0971415730/31
- Dipartimento di Protezione Civile	800 840840



Comune di Potenza



REGIONE BASILICATA

PROGETTO "POTENZA SOLIDALE"

CARLUCCI MARIATERESA

CASSANO TERESA

DI VIRGILIO FRANCESCO

LUCENTE ROSSELLA

SPADOLA ANTONELLO